



COMUNE DI CIVITAVECCHIA



COMUNE DI SANTA MARINELLA



COMUNE DI ALLUMIERE



COMUNE DI TOLFA



PROVINCIA DI ROMA



AZIENDA ASL RMF1

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RMF1 COMUNE CAPOFILIA: COMUNE DI CIVITAVECCHIA

AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (Bando aperto senza scadenza)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Rende noto che

in tutti i Comuni del Distretto Socio Sanitario RMF1 sarà attivato il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) .

DESTINATARI

Sono destinatari del servizio ADI anziani fragili ultrasessantacinquenni, residenti nel Distretto dell'ASL RM F 1 (Comuni di Civitavecchia, S.Marienella, Allumiere e Tolfa), che versino in situazione di parziale o totale non autosufficienza che dovrà essere accertata dalla ASL.

CRITERI DI ACCESSO

Potranno presentare domanda di accesso al Servizio ADI coloro che presentino in Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad Euro 13.000,00.

Qualora la persona che presenti la domanda rientri nelle categorie sotto indicate:

- persone con handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- persone ultrasessantacinquenni la cui non autosufficienza fisica e psichica sia stata accertata dalle aziende sanitarie locali (riconoscimento dell'invalidità civile pari al 100% unitamente all'indennità di accompagnamento);

si prenderà a riferimento l'ISEE del solo richiedente come stabilito dal D.L. 3 maggio 2000 n. 130.

Potrà accedere al Servizio un solo componente per nucleo familiare e al beneficiario non potrà essere erogato contemporaneamente altro servizi similare (assistenza domiciliare comunale, L. n° 162/98, centro diurno, assegni di cura, ecc..).

Non potranno essere ammessi ad usufruire del servizio ADI coloro che: risultino intestatari di altri immobili oltre all'abitazione di residenza.

MODALITA' DI RICHIESTA

Gli interessati potranno presentare domanda, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza in qualsiasi momento dell'anno, su apposita modulistica, disponibile sia presso gli Uffici Servizi Sociali dei Comuni che presso il Servizio CAD dell'ASL RM F 1.

Allegati alla domanda la seguente documentazione:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità della persona che sottoscrive l'istanza;
- certificazione ISEE con riferimento ai redditi percepiti per l'anno 2009; la stessa dovrà essere riferita all'intero nucleo familiare del richiedente, ma qualora quest'ultimo rientri in una delle seguenti categorie:

- persone con handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- persone ultrasessantacinquenni la cui non autosufficienza fisica e psichica sia stata accertata dalle aziende sanitarie locali (riconoscimento dell'invalidità civile pari al 100% unitamente all'indennità di accompagnamento);

la certificazione ISEE dovrà essere riferita alla sola persona che intende usufruire del Servizio;

certificazione ISEE dei parenti tenuti agli alimenti (art. 433 C.C.) limitatamente al coniuge e ai figli, con riferimento ai redditi percepiti per l'anno 2009;

eventuale certificazione attestante il riconoscimento della condizione d'invalidità civile, o certificato medico attestante la situazione sanitaria del richiedente e di eventuali conviventi se malati

DURATA DELL'INTERVENTO

L'intervento verrà definito dal P.A.I. (piano assistenziale individualizzato) e avrà una durata massima di sei mesi. Eventuali proroghe verranno disposte dall'Equipe di Valutazione Territoriale Integrata

PRESTAZIONI

Il personale finanziato con i fondi del progetto ADI dovrà fornire le seguenti prestazioni:

a) aiuto per il governo della casa:

riordino del letto della stanza; pulizia generali dell'alloggio, curando l'aerazione e l'illuminazione dell'alloggio; cambio della biancheria, utilizzo del servizio lavanderia e stileria, preparazione e/o aiuto per il pranzo e per gli acquisti; commissioni varie.

b) aiuto volto a favorire l'autosufficienza:

Alzarsi dal letto; pulizie personali; vestizione; alimentazione; corretta deambulazione; aiuto nei movimenti degli arti invalidi; mobilizzazione dell'anziano allettato; aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare.

c) interventi volti a favorire la rete di relazione, la mobilità, la socializzazione dell'utente:

Informazioni; disbrigo pratiche; accompagnamento presso enti, uffici o luoghi di socializzazione; aiuto nel favorire le relazioni amicali e parentali; rapporti per con le strutture ricreative e culturali del territorio per favorire una partecipazione dell'utente.

d) interventi igienico-sanitari di semplice attuazione:

Controllo nell'assunzione di farmaci; prevenzione delle piaghe da decubito; collegamento fra utente e i servizi sanitari territoriali.

e) prestazioni di segretariato sociale:

Informazioni su diritti, pratiche, e sui servizi socio-sanitari del territorio.

f) contributo alla programmazione dell'attività di assistenza domiciliare ed al piano di intervento nei confronti del singolo utente:

Partecipazione ad incontri con altri operatori per una conoscenza dei bisogni degli utenti, ai fini della programmazione e verifica dell'attività e del piano di lavoro sul singolo utente; segnalazione di problemi evidenziati nel corso della propria attività che comportano interventi e programmi esterni al servizio.

AMMISSIONE AL SERVIZIO-LISTA D'ATTESA

L'Assistente Sociale Responsabile del Caso, provvede all'istruttoria della pratica utilizzando tutti gli strumenti finalizzati ad una migliore conoscenza del caso al fine di attribuire il punteggio relativo alla condizione socio-economica in base ai criteri di cui al successivo art. 10.

Sulla base delle domande pervenute si provvederà a stilare apposita graduatoria distrettuale ordinata in base all'attribuzione del punteggio ottenuto dalla valutazione complessiva (socio-economica e sanitaria) dando priorità al punteggio più alto corrispondente ad una situazione di maggiore gravità. La data di presentazione della domanda costituirà elemento di priorità solamente in caso di attribuzione del medesimo punteggio tra due richiedenti.

Le graduatorie verranno aggiornate costantemente in considerazione dell'alta variabilità della condizione sanitaria dei richiedenti.

L'equipe di valutazione si riserva la discrezionalità dell'inserimento tempestivo, superando se necessario la graduatoria, qualora la situazione socio-sanitaria dell'anziano lo richieda.

Gli inserimenti verranno effettuati sulla disponibilità delle ore indicate nel progetto

INFORMAZIONI

COMUNE DI CIVITAVECCHIA- Via C.Battisti, 14 – tel. 0766 590601

COMUNE DI SANTAMARINELLA—Lungo Mare Marconi, 101 – tel 07665280517

COMUNE DI ALLUMIERE –P.zza della Repubblica, 29 – tel. 0766 96010 int. 236

COMUNE DI TOLFA- P.zza V.Veneto, 12 – tel 0766 940111

ASL RMF1- CAD- Via Cadorna, - tel 0696669637